

Comunicato stampa

Gite scolastiche: il diritto alla sicurezza degli studenti viene prima di tutto

Le reazioni suscitate dalla recente nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulle linee guida da seguire per garantire massimi standard di sicurezza del trasporto scolastico pongono l'attenzione su un tema di fondamentale importanza come la tutela degli studenti e sulla necessità che tutte le componenti interessate assicurino di fare fino in fondo la loro parte.

Anav - Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, aderente a Confindustria - da parte sua, plaude all'iniziativa del **Miur**, realizzata in collaborazione con il **Ministero dell'Interno**, sulla base del Protocollo d'intesa siglato lo scorso gennaio, non solo per il principio, ma anche perché è da tempo impegnata proprio sul tema della sicurezza dei viaggi d'istruzione.

Con la campagna "**Sicurezza 10 e lode**", con l'omonimo blog www.Sicurezza10eLode.it e con lo spot realizzato in collaborazione con la Polizia Stradale (<https://www.youtube.com/watch?v=NXv0-TWkp2E&feature=youtu.be>), Anav è, infatti, attiva ormai da mesi nella sensibilizzazione sul rispetto delle regole nell'organizzazione delle gite scolastiche.

"L'autobus – sottolinea **Nicola Biscotti, presidente Anav**- come dimostrato anche da autorevoli studi internazionali, è un mezzo di trasporto collettivo confortevole, ecologico ed economico, oltre che sicuro, e quindi ben venga il controllo dello stretto rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza, sia per quel che riguarda le condizioni dei veicoli, sia la condotta dei conducenti".

"Autobus e gita scolastica sono infatti da sempre un binomio inscindibile, garanzia di crescita culturale e sociale dei nostri giovani – prosegue Biscotti - ma anche occasione di sviluppo e occupazione per un settore che fattura circa 350 milioni di euro l'anno, cui si aggiunge il relativo indotto".

"Per questo motivo – conclude Biscotti - molto utile è il **vademecum** che la **Polizia Stradale** ha messo a disposizione delle scuole, affinché chi organizza i viaggi d'istruzione possa seguire le linee guida per valutare l'idoneità delle imprese e degli autisti a cui affidiamo la sicurezza degli studenti".

Roma, 2 marzo 2016